

SCHEDA

15

LA FAMIGLIA VIVE LA FEDE NEL QUOTIDIANO



SCOPO

I partecipanti ricercano nella propria esperienza familiare quotidiana i segni della presenza di Cristo, approfondiscono alcune caratteristiche della spiritualità coniugale e familiare e si impegnano assieme a percorrere e alimentare la via della santità cui sono chiamati.



MODALITÀ

Tutti insieme, a coppie, o personalmente.



LUOGO

Salone e stanze



TEMPI

120'



MATERIALE

Strumenti per l'ascolto della canzone, cartellone con disegnata una strada, post-it, cartellone con la strada.

Per ogni partecipante: Testo della canzone "Baciami ancora" Jovanotti, 1 copia di Amoris Laetitia (AL), testi per la preghiera.

PRIMO MOMENTO

Dalla vita

(40')



1. Dopo che i partecipanti si sono radunati, un accompagnatore dà loro il benvenuto a nome dell'équipe, li invita a prendere posto in cerchio e avvia l'incontro.
2. Dopo aver consegnato ad ogni partecipante il testo della canzone *Baciarmi ancora* di Jovanotti l'accompagnatore propone l'ascolto del brano. Al termine ogni partecipante, compresi i bambini presenti, condivide un gesto/una attenzione che ha avuto/fatto in famiglia negli ultimi giorni.
3. Conclusa la condivisione, i figli proseguono l'attività in uno spazio loro dedicato, mentre gli adulti condividono una parola/frase del brano musicale che li ha colpiti motivando il perché.

SECONDO MOMENTO

Alla Parola

(50')



1. Uno degli accompagnatori riprende l'obiettivo dell'incontro e affida ad ogni coppia o singolo presente uno o due numeri di AL relativi al tema dell'incontro (dal n. 315 al 325).
2. Le coppie o i singoli, trovato uno spazio opportuno, riflettono e approfondiscono il numero di AL loro affidato e preparano una breve presentazione di quanto appreso per poterla condividere in gruppo.
3. Al termine del lavoro personale ci si ritrova tutti insieme e si procede alla condivisione di quanto fatto personalmente o in coppia.
4. Terminata la condivisione, uno o più membri dell'équipe avranno cura di far sintesi in maniera ordinata di quanto emerso mettendo in evidenza i gesti concreti con cui si rivela la presenza di Dio, alcuni esempi di spiritualità e l'importanza del cammino verso la santità (le tre macroaree tematiche).

TERZO MOMENTO

Alla vita

(30')



1. Un accompagnatore invita i partecipanti a osservare la strada che è stata ricreata sul cartellone al centro della stanza che idealmente rappresenta la via verso la santità: ogni coppia o singolo, dopo aver ripercorso gli spunti emersi nel confronto con AL, prova a calarli nella propria esperienza personale e pensa ad un impegno che aiuti la famiglia intera a vivere bene la spiritualità familiare e a camminare verso la santità. Al termine ci si ritrova tutti insieme per un momento di preghiera nel quale vengono coinvolti anche i figli.
2. Dopo l'eventuale presentazione al gruppo del lavoro dei figli si consegna a ciascun partecipante un foglio con i testi necessari e, dopo il canto *Servire è regnare* del Gen Verde, viene letto il seguente brano: At 2, 42-47. Il Vangelo permette una riflessione sulla dimensione domestica della preghiera e sulla vita fraterna.
3. Dopo qualche istante di silenzio e un breve commento al testo da parte dell'assistente che tenga conto dei contenuti dell'incontro, si invitano le coppie o i singoli ad affidare a Dio gli impegni presi, ponendo i post-it su cui sono stati scritti lungo la strada raffigurata sul cartellone.
4. Infine si recita tutti insieme la preghiera alla Santa Famiglia presente alla fine dell'esortazione apostolica AL.

*Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore del vero amore,
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.*

*Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole di Vangelo
e piccole Chiese domestiche.*

*Santa Famiglia di Nazaret,
mai più ci siano nelle famiglie
episodi di violenza, di chiusura e di divisione;
che chiunque sia stato ferito o scandalizzato
venga prontamente confortato e guarito.*

*Santa Famiglia di Nazaret,
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
della sua bellezza nel progetto di Dio.*

*Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltateci e accogliete la nostra supplica.*

Attività per i figli



1. L'educatore invita i bambini a pensare ad alcuni gesti di cura e di gentilezza che vivono in famiglia e riporta su di un cartellone quanto emerso dal dialogo, sottolineando come anche il prendersi cura l'uno dell'altro con gesti semplici di attenzione siano espressione di preghiera.
2. Successivamente consegna ad ogni partecipante un foglio A4, invitando ciascuno a scrivere o disegnare il proprio grazie alla famiglia per i gesti di cura ricevuti.